

8. PERSONALE, GESTIONE FINANZIARIA E ORGANIZZAZIONE

PERSONALE

Processo di acquisizione

La legge istitutiva, all'articolo 2, comma 29, ha previsto, che, in sede di prima attuazione, l'Autorità provvedesse al reclutamento del personale di ruolo mediante un'apposita selezione nella misura massima del 50 per cento degli 80 posti della pianta organica.

Il reclutamento è avvenuto in più fasi: dopo l'assunzione in ruolo di 10 unità per avviare le attività dell'Autorità, avvenuta all'inizio del 1997, nel gennaio del 1998 sono state deliberate 4 nuove assunzioni in ruolo, seguite da altre 24 nell'aprile 1998. Tali assunzioni hanno riguardato personale dirigenziale e funzionale. Queste ultime sono avvenute a conclusione di una procedura di selezione iniziata nell'ottobre 1997 con la pubblicazione di un avviso su tre quotidiani a diffusione nazionale, basata sull'esame comparato dei *curricula* ricevuti (in numero di oltre 1.500, inclusi quelli pervenuti prima della pubblicazione dell'avviso pubblico), sulla valutazione dei titoli e dell'esperienza dei candidati, su colloqui, nonché su prove attitudinali. All'inizio di quest'anno uno degli assunti in ruolo ha rassegnato le dimissioni; pertanto, al 30 aprile 1999 i dipendenti in ruolo erano in numero di 37.

Sono stati inoltre attivati rapporti di lavoro a tempo determinato con contratti di durata non superiore al biennio, rinnovabili; anche per queste assunzioni sono stati effettuati esami comparativi di *curricula* e interviste approfondite. Al 30 aprile 1998, il personale dell'Autorità con contratto a tempo determinato raggiungeva le 29 unità, di cui 9 nella carriera dei funzionari, 19 nella carriera degli impiegati e 1 nella carriera degli esecutivi.

Composizione

Al 30 aprile 1999 il personale dell'Autorità, considerando il personale di ruolo, con contratto a tempo determinato, distaccato o comandato, era costituito da 73 unità, di cui 7 rese disponibili dalla pubblica amministrazione e da altri enti pubblici attraverso comandi e distacchi temporanei (Tav. 8.1).

TAV. 8.1 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER RUOLO E GRADO

DIRIGENTI		FUNZIONARI		IMPIEGATI		ESECUTIVI	
Direttore centrale	2	Funzionario di I	11	Impiegato	10	Commesso capo	-
Direttore	4	Funzionario di II	16	Coadiutore	2	Commesso	2
Direttore aggiunto	5	Funzionario di III	6	Aggiunto	15		
TOTALE	11	TOTALE	33	TOTALE	27	TOTALE	2

Il numero limitato di unità con mansioni esecutive riflette la scelta di non appesantire la struttura con risorse destinate a mansioni ausiliarie, ritenendosi più efficiente l'acquisizione di servizi dall'esterno. L'esternalizzazione di servizi ha in particolare riguardato le prestazioni di assistenza informatica agli utenti e alle apparecchiature, i servizi di elaborazione delle retribuzioni e dei contributi, i servizi di trasporto urbano e extra-urbano, i servizi di pulizia e di custodia dei locali. Il ricorso a prestazioni di servizi resi da terzi è stato effettuato, nel maggior parte dei casi, con il ricorso a procedure di selezione comparativa e l'affidamento di incarichi specialistici.

Nel novembre 1998 in previsione di nuove immissioni con contratto a tempo determinato, l'Autorità ha deciso di avviare un'ulteriore procedura di selezione per l'assunzione di 9 funzionari con contratto a tempo determinato, annunciata attraverso la pubblicazione di un avviso su due quotidiani a diffusione nazionale e un periodico internazionale.

In considerazione delle esigenze di intervento a carattere specialistico, della rapida trasformazione dei settori regolati e della concomitante crescita delle funzioni di carattere tecnico a essa attribuite, l'Autorità si è valsa della facoltà data dalla legge istitutiva di dotarsi di esperti esterni. Ha anche provveduto a ricorrere all'apporto di collaboratori per specifici temi, istituendo commissioni e gruppi di studio per affrontare problemi di particolare complessità.

Struttura retributiva

Come previsto dalla legge istitutiva, le retribuzioni sono equiparate a quelle dell'Autorità garante per la concorrenza e il mercato.

Le retribuzioni medie effettive (al netto dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorità) previste per l'anno in corso sono pari a 191 milioni di lire per l'insieme dei dirigenti, 98 milioni di lire per i funzionari, 62 milioni di lire per gli impiegati, 45 milioni di lire per gli esecutivi.

Il personale ha un'età media di 39 anni e possiede un elevato grado di qualifi-

cazione professionale. La quasi totalità è in possesso di un diploma di scuola superiore, l'80 per cento di un titolo di laurea; pressoché tutti i dirigenti e i funzionari hanno maturato esperienze professionali in aree di interesse per i settori regolati. Il capitale umano dell'Autorità viene rafforzato da un'opera di aggiornamento professionale; nel 1998 sono stati avviati programmi concernenti:

- corsi di lingua e di informatica tenuti all'esterno, presso istituti specializzati e fuori dell'orario di lavoro; per i corsi di informatica è stato predisposto un piano da svolgersi in Autorità, con formule personalizzate;
- giornate e corsi di formazione per lo sviluppo di capacità e di competenze, in relazione alle mansioni affidate o in previsione di nuovi incarichi e utilizzi;
- partecipazione a corsi universitari e specialistici in campo economico, giuridico e tecnico.

Norme di comportamento

Il personale dipendente in servizio, anche in forza di contratto a tempo determinato, oppure distaccato o comandato presso l'Autorità da altre amministrazioni, non può assumere altro impiego o incarico, né esercitare altra attività professionale, anche se a carattere occasionale; inoltre, non può avere interessi diretti o indiretti nelle imprese dei settori regolati.

Il Codice etico, adottato dall'Autorità con la delibera 24 novembre 1998, n. 144, stabilisce norme di comportamento per i suoi componenti, dirigenti e personale. Le disposizioni del Codice individuano i principi del corretto comportamento dei componenti l'Autorità e dei suoi dipendenti, accentuando i valori dell'etica pubblica e affermando canoni di imparzialità, indipendenza, riservatezza e trasparenza. Il Codice etico contiene indicazioni, non accompagnate da disposizione di carattere sanzionatorio, in materia di comportamento del dipendente sia nello svolgimento delle proprie funzioni, sia nella vita sociale, di conflitto di interesse, dei rapporti con i mezzi di informazione.

Copia del Codice viene consegnata al dipendente al momento dell'assunzione, della sottoscrizione del contratto a tempo determinato, del comando o distacco presso l'Autorità o in caso di stipula di contratti che comportino prestazioni presso l'Autorità.

Le funzioni di garante del Codice etico sono state assunte dal prof. Vittorio Guccione, presidente onorario della Corte dei conti.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria, disciplinata dal regolamento di contabilità dell'Autorità, si svolge in base al bilancio annuale di previsione. Il bilancio preventivo per il 1998 è stato approvato con la delibera 26 giugno 1997, n. 72, con la previsione di un pareggio fra entrate e uscite su un importo di 44,4 miliardi di lire. Il rendiconto dell'esercizio finanziario, formulato in termini finanziari di competenza e di cassa, rappresenta i risultati della gestione del relativo anno finanziario, coincidente con l'anno solare; per il 1998, esso è stato approvato con la delibera 30 aprile 1999, n. 55.

Come già nel primo esercizio, anche nel secondo le entrate accertate (pari a 33,5 miliardi di lire, contro i 18,8 miliardi del 1997) hanno superato le spese impegnate (circa 19 miliardi di lire a fronte di 12,8 miliardi nell'anno precedente). Date le variazioni generate da residui attivi e passivi perenti (rispettivamente 140 e 442 milioni di lire), si è determinato un avanzo di amministrazione complessivamente pari a lire 14,8 miliardi (lire 60 miliardi nel 1997; *cfr.* Tav. 8.3). Le entrate finanziarie sono principalmente costituite dal contributo a carico dei soggetti esercenti i servizi di pubblica utilità di fornitura dell'energia elettrica e del gas. Per il 1998, il decreto del Ministro delle finanze del 29 luglio 1997 ha fissato la misura del contributo allo 0,6 per mille dei ricavi conseguiti nell'esercizio 1996 dagli esercenti il servizio elettrico e del gas; tale importo è stato accertato in entrata su un conto corrente infruttifero della Tesoreria centrale dello Stato nel 1998.

Tra le uscite, le spese per il personale e per il funzionamento degli organi istituzionali ammontano a circa lire 11,3 miliardi. La misura delle retribuzioni dei tre componenti l'Autorità, fissata nell'anno 1998 con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 maggio 1998, è stata equiparata a quella prevista per il Presidente e i giudici della Corte costituzionale. L'aumento delle spese per il personale, da 4,4 miliardi di lire nel 1997 a 9,1 miliardi nel 1998, è da porre in relazione all'incremento della consistenza della compagine, più che raddoppiata durante il periodo di riferimento per questa *Relazione*, per effetto delle assunzioni attuate nel corso del 1998.

Il canone di locazione per l'immobile dove ha sede l'Autorità tiene conto dell'acquisizione in locazione da parte dell'Autorità di ulteriori spazi da destinarsi per usi di ufficio, per i rapporti con le associazioni e per necessità logistiche, necessari a seguito dell'espansione della struttura.

Le spese in conto capitale, pari a circa lire 800 milioni, costituiscono gli investimenti necessari a consolidare e accrescere la dotazione specialistica, anche in relazione all'aumento della consistenza del personale. Fra di esse si distinguo-

TAV. 8.2 PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE PRINCIPALI VOCI DI RENDICONTO

Esercizio 1 gennaio 1998 – 31 dicembre 1998

	MILIARDI DI LIRE	%
ENTRATE	33,55	100,0
Contributo a carico dei soggetti regolati	33,22	99,0
Altre entrate	0,33	1,0
SPESE	19,08	100,0
Spese correnti:	18,32	96,0
<i>Funzionamento degli organi istituzionali</i>	<i>2,18</i>	<i>11,4</i>
<i>Personale in servizio</i>	<i>9,13</i>	<i>47,8</i>
<i>Comitati, consulenze e prestazioni di servizi rese da terzi</i>	<i>2,96</i>	<i>15,5</i>
<i>Canoni di locazione</i>	<i>1,76</i>	<i>9,2</i>
<i>Altre spese per acquisto di beni e servizi</i>	<i>2,29</i>	<i>12,1</i>
Spese in conto capitale:	0,76	4,0
Variazioni dei residui attivi:	0,14	-
Variazioni dei residui passivi:	0,044	-
FONDO COMPENSAZIONE ENTRATE	5,97	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	14,77	-

no per consistenza gli oneri per l'acquisizione di attrezzature informatiche e di materiale specialistico per la biblioteca dell'Autorità.

Nel 1998 è stata avviata a soluzione la questione della corretta individuazione della base imponibile e, quindi, dei ricavi su cui applicare l'aliquota di contribuzione stabilita dal Ministro delle finanze a carico degli esercenti il servizio di energia elettrica e gas.

Nell'esercizio in esame si è fatto fronte all'eventualità di una parziale insussistenza del contributo finanziario a carico degli esercenti, costituendo un apposito accantonamento – il "Fondo compensazione entrate" – alimentato dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio 1997 e da eventuali ulteriori avanzi degli esercizi successivi. La scelta compiuta determina un elemento di certezza finanziaria indispensabile per assicurare l'operatività della struttura nel caso di tardiva o incompleta erogazione del contributo.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

La sede di Milano e l'ufficio di Roma

Nel corso del 1998 l'Autorità ha avviato opere di ristrutturazione dell'immobile di Milano, dove ha sede l'Autorità, volte a consentire un miglior utilizzo degli spazi interni. I lavori sono iniziati nel primo trimestre del 1999 e avranno la durata complessiva di 15 mesi.

Analoghi e improrogabili interventi verranno effettuati sull'impiantistica dell'immobile dell'ufficio di Roma per adeguarlo alle norme sulla sicurezza e sull'igiene del lavoro.

Biblioteca

Nel settembre 1998 è stato avviato il processo di riorganizzazione del servizio di biblioteca, area di attività facente capo al Servizio documentazione e studi. È stato avviato, in corso d'anno, un programma di riorganizzazione delle risorse bibliografiche e dei servizi informativi volto ad automatizzare la biblioteca al fine di consentirne l'evoluzione a vero e proprio centro documentazione, attraverso il quale tutto il personale dell'Autorità possa accedere al patrimonio informativo disponibile mediante un collegamento di tipo *Intranet*. L'attività di automazione prevede la creazione di un catalogo elettronico del materiale documentale, consultabile direttamente da ogni postazione secondo una pluralità di modi di interrogazione.

Risorse informatiche

Al 31 dicembre 1998 erano collegati alla rete locale realizzata presso la sede di Milano e l'ufficio di Roma 109 *personal computer*. Due postazioni di lavoro erano dedicate all'interrogazione delle banche dati nazionali e internazionali d'interesse e al collegamento con i servizi *Internet*.

È stata completata la costituzione delle infrastrutture trasmissive della sede di Milano e dell'ufficio di Roma per l'interconnessione dei vari *personal computer* in rete locale e in connessione remota, con finalità di condivisione dei dati e di salvaguardia degli stessi. Sono stati interconnessi i centralini telefonici della sede e dell'ufficio di Roma unificando i servizi di fonia.

Nell'anno 1998 è stata avviata la realizzazione del sistema informatico con l'acquisizione di due ulteriori *server* di media potenza (da affiancare a quello già esistente) sui quali sono stati apprestati i servizi di condivisione dei *file*, di invio di messaggi di posta elettronica e di *fax*.

Sono stati sviluppati i progetti per la realizzazione di sistemi di connessione diretta della rete locale dell'Autorità a *Internet*, di video conferenza tra la sede di Milano e l'ufficio di Roma, di servizi audio per le audizioni dell'Autorità, di

gestione dei dati relativi alle aziende elettriche e del gas, di gestione automatizzata del protocollo e di archiviazione ottica dei documenti. Nel secondo semestre del 1998 è stata resa operativa la procedura per la gestione automatizzata del bilancio dell'Autorità.